COMMISSIONE X

**TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE - MARINA MERCANTILE - POSTE E TELECOMUNICAZIONI**

**75.**

# SEDUTA DI MERCOLEDÌ 12 MARZO 1986

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIROLAMO LA PENNA**

## INDICE

PAG.

**Sostituzione:**

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* . . . 3

**Proposta di legge** (Seguito della discussione e approvazione):

CRISTOFORI ed altri: Assunzione di personale a termine nelle aziende di trasporto aereo ed esercenti i servizi aeroportuali (*Approvata dalla X Commissione della Camera e modificata dalla VIII Commissione del Senato*) (2503-*B*);

CRESCO ed altri: Assunzione di personale a termine negli aeroporti (3268) . . 3

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* . . . 3, 4

BAGHINO CESCO GIULIO . . . . . 4

LUCCHESI PINO . . . . . 4

MELILLO SAVINO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti* . . . . . 3

SANTUZ GIORGIO, *Relatore* . . . . . 3

**Votazione segreta:**

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* . . . 4

**Proposta di legge** (Seguito della discussione e rinvio):

GRADI ed altri: Integrazioni alla legge 10 luglio 1984, n. 292, concernente nuove norme in materia di assetto giuridico ed economico del personale dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (1955) . . . . . 5

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* . . . 5, 6

BAGHINO CESCO GIULIO . . . . . 5, 6

CANNELONGA SEVERINO . . . . . 5

MELILLO SAVINO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti* . . . . . 6

PICANO ANGELO, *Relatore* . . . . . 5, 6

PAGINA BIANCA

**La seduta comincia alle 9,50.**

GIUSEPPE PERNICE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

**Sostituzione.**

PRESIDENTE. Comunico che il deputato Sinesio sostituisce il deputato Bubbio nella seduta odierna.

**Seguito della discussione delle proposte di legge Cristofori ed altri: Assunzione di personale a termine nelle aziende di trasporto aereo ed esercenti i servizi aeroportuali (Approvata dalla X Commissione della Camera e modificata dalla VIII Commissione del Senato) (2503-B); Cresco ed altri: Assunzione di personale a termine negli aeroporti (3268).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Cristofori ed altri: « Assunzione di personale a termine nelle aziende di trasporto aereo ed esercenti i servizi aeroportuali », già approvata dalla X Commissione permanente della Camera nella seduta del 1° agosto 1985 e modificata dalla VIII Commissione permanente del Senato nella seduta del 5 febbraio 1986; e Cresco ed altri: « Assunzione di personale a termine negli aeroporti ».

Proseguiamo la discussione dei provvedimenti.

GIORGIO SANTUZ, *Relatore*. Ricordo che in una precedente seduta siamo stati costretti a rinviare la discussione in mancanza del parere della V Commissione bilancio. Tale parere, oggi stesso espresso e recato in Commissione personalmente dall'onorevole Sinesio, risulta favorevole, per cui ritengo che possiamo procedere alla votazione della proposta di legge 2503-*B*, già assunta come testo base.

SAVINO MELILLO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Il Governo è favorevole alla proposta di legge e ne raccomanda l'approvazione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame delle modifiche apportate dal Senato.

La nostra Commissione aveva approvato l'articolo unico nel seguente testo:

ARTICOLO UNICO.

Anche in relazione alla speciale natura dell'attività lavorativa svolta, nonché alle peculiari necessità che in questa attività insorgono in alcuni periodi dell'anno per le operazioni collegate ai flussi turistici da e per il nostro paese al fine di assicurare un ordinato ed efficiente svolgimento di tali operazioni, le aziende di trasporto aereo e le aziende esercenti i servizi aeroportuali, conformemente alle disposizioni di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 230, al decreto-legge 3 dicembre 1977, n. 876, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 1978, n. 18, alla legge 26 novembre 1979, n. 598, all'articolo 8-*bis* del decreto-legge 29 gennaio 1983, n. 17, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 1983, n. 79, possono assumere personale con contratto di lavoro a tempo determinato da adibire ai servizi operativi di terra e di volo, di assistenza a bordo ai passeggeri e merci, per un periodo massimo complessivo di sei mesi, compresi tra aprile ed ottobre di ogni anno, e di quattro

mesi per periodi diversamente distribuiti, e nella percentuale non superiore al 15 per cento dell'organico aziendale complessivamente adibito ai servizi sopraindicati, al 1° gennaio dell'anno in cui le assunzioni si riferiscono. Negli aeroporti minori detta percentuale può essere derogata da parte delle aziende esercenti i servizi aeroportuali, previo accertamento dell'Ispettorato del lavoro, su istanza documentata delle aziende stesse.

Le organizzazioni sindacali provinciali di categoria ricevono comunicazione delle suddette richieste di assunzione da parte delle aziende di cui al comma precedente.

La VIII Commissione permanente del Senato lo ha così modificato:

ARTICOLO UNICO.

All'articolo 1, secondo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 230, dopo la lettera *e*) è aggiunta la seguente:

« *f*) quando l'assunzione venga effettuata da aziende di trasporto aereo o da aziende esercenti i servizi aeroportuali ed abbia luogo per lo svolgimento dei servizi operativi di terra e di volo, di assistenza a bordo ai passeggeri e merci, per un periodo massimo complessivo di sei mesi, compresi tra aprile ed ottobre di ogni anno, e di quattro mesi per periodi diversamente distribuiti, e nella percentuale non superiore al 15 per cento dell'organico aziendale che, al 1° gennaio dell'anno a cui le assunzioni si riferiscono, risulti complessivamente adibito ai servizi sopra indicati. Negli aeroporti minori detta percentuale può essere aumentata da parte delle aziende esercenti i servizi aeroportuali, previa autorizzazione dell'Ispettorato del lavoro, su istanza documentata delle aziende stesse. In ogni caso, le organizzazioni sindacali provinciali di categoria ricevono comunicazione delle richieste di assunzione da parte delle aziende di cui alla presente lettera ».

Trattandosi di articolo unico al quale non sono stati presentati emendamenti, la proposta di legge sarà votata direttamente a scrutinio segreto al termine delle dichiarazioni di voto.

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

PINO LUCCHESI. Preannuncio il voto favorevole del gruppo democratico cristiano sulla proposta di legge.

CESCO GIULIO BAGHINO. Il gruppo del MSI-destra nazionale, pur sottolineando la preoccupazione che l'estensione che risulta dal testo che ci proviene dal Senato possa dar luogo ad un abuso della normativa, voterà a favore del provvedimento.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indìco la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione.

Proposta di legge Cristofori ed altri: « Assunzione di personale a termine nelle aziende di trasporto aereo ed esercenti i servizi aeroportuali » (*Approvata dalla X Commissione della Camera e modificata dalla VIII Commissione del Senato*) (2503-*bis*):

Presenti e votanti . . . 24
Maggioranza . . . . . 13
Voti favorevoli . . 24
Voti contrari . . . 0

(*La Commissione approva*).

La proposta di legge Cresco ed altri n. 3268, risulta pertanto assorbita.

*Hanno preso parte alla votazione*:

Artese, Baghino, Becchetti, Bernardi Guido, Cannelonga, Cominato, Gradi, Grippo, Grottola, La Penna, Lucchesi, Manca Nicola, Manna, Picano, Potì, Proietti, Quieti, Riccardi, Ridi, Ronzani, Rubino, Russo Ferdinando, Santuz, Sinesio.

**Seguito della discussione della proposta di legge Gradi ed altri: Integrazioni alla legge 10 luglio 1984, n. 292, concernente nuove norme in materia di assetto giuridico ed economico del personale dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (1955).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge Gradi ed altri: « Integrazione alla legge 10 luglio 1984, n. 292, concernente nuove norme in materia di assetto giuridico ed economico del personale dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ».

Proseguiamo la discussione del provvedimento.

ANGELO PICANO, *Relatore*. Signor presidente, il problema di fronte al quale ancora una volta ci troviamo, riguarda l'esatta quantificazione degli oneri per la copertura della proposta di legge al nostro esame.

Ricordo che a seguito del parere negativo espresso dalla Commissione bilancio, chiedemmo al Governo di procedere ad un'analisi degli oneri necessari in modo da poter rinviare il nuovo testo del provvedimento alla V Commissione, senza correre il rischio di vederlo respingere nuovamente.

Pertanto, invito il rappresentante del Governo a fornire la risposta.

SEVERINO CANNELONGA. Desidero sottolineare che la legge finanziaria comprende lo stanziamento per l'anzianità pregressa dei dipendenti delle ferrovie dello Stato (oltreché per il personale dell'amministrazione postale cessato dal servizio dopo il 30 giugno 1979 e fino al 31 dicembre 1980) per un importo pari a 22 miliardi per il 1986, 43 miliardi per il 1987 e 43 miliardi per il 1988.

Da conteggi effettuati con l'ausilio dei sindacati e di tecnici, risulta che la spesa occorrente per tale operazione ammonterebbe a 13 miliardi per il primo anno, cifra che rientra nello stanziamento disposto per il 1986 e diretto anche ai dipendenti dell'amministrazione postale.

A questo punto, potremmo richiedere il riesame del parere da parte della V Commissione indicando la cifra di 13 miliardi. Inoltre, sempre ai fini del riesame da parte della Commissione bilancio, dovremmo riconsiderare l'emendamento - presentato a suo tempo da tutti i gruppi - per la retrodatazione della qualifica di macchinista ad alcuni dipendenti, i quali non hanno potuto godere di taluni diritti per inadempienza dell'amministrazione.

Ricordo che la proposta emendativa è del seguente tenore: « I benefici di cui all'articolo 8 della legge 5 ottobre 1981, n. 564, trovano applicazione anche nei confronti del personale che ha partecipato ad accertamenti professionali banditi entro il 30 giugno 1981 ed espletati o conclusi in data successiva al 31 dicembre 1981 ». La spesa complessiva di questa operazione, quantificabile in un miliardo e 800 milioni, potrebbe rientrare nell'importo complessivo di 22 miliardi.

A questo punto, ci sembra importante che tale ipotesi sia sottoposta al parere della V Commissione, proprio per non rallentare ulteriormente l'*iter* della proposta di legge e per non disattendere aspettative le quali ormai datano da parecchio tempo.

Vi è stata una rinuncia, da parte di ex lavoratori oggi pensionati, agli arretrati che spetterebbero loro relativamente al periodo dal 1981 al 1986. Bisogna, ora, compiere un atto di giustizia urgente verso quei lavoratori.

Pertanto, sollecito il rappresentante del Governo a fornire la risposta attesa dai lavoratori interessati.

CESCO GIULIO BAGHINO. Signor presidente, onorevoli colleghi, mi dispiace dovere esporre alcune osservazioni su di un provvedimento la cui elaborazione avrebbe presupposto un'accurata considerazione degli effetti della legge n. 292 del 1984, la quale ha « sacrificato » i lavoratori destinatari delle misure di integrazione ora in esame.

A proposito del primo articolo, devo rilevare come il riconoscimento di un avanzamento di personale che è tuttora in attività di servizio comporti, per il nuovo ente, un mutamento di spesa per il personale.

Mi domando, del resto, come il Parlamento possa legiferare senza tenere presente lo spostamento di situazione economica derivante dalla costituzione del nuovo ente ferroviario e senza considerare l'attuale posizione del personale rispetto all'ente medesimo; a meno che lo Stato non riconosca come diritti acquisiti quelli maturati fino alla costituzione del nuovo ente (ma da quel momento l'ente che ha assunto questo personale si troverebbe di fronte a degli spostamenti di qualifica e, quindi, di fronte ad una nuova situazione di organico).

Valutiamo dunque questi aspetti, per non fare una legge peggiore di quella precedente (la quale avrebbe dovuto colmare le lacune cui oggi, con questo provvedimento, si vorrebbe ovviare).

Per quanto riguarda la questione relativa ai macchinisti, sarei dell'avviso di modificare l'emendamento presentato dall'onorevole Cannelonga, nel senso di inserire, dopo le parole: « ha partecipato », le parole: « con esito positivo ».

ANGELO PICANO, *Relatore*. Ritengo opportuno, a questo punto della discussione, un serio approfondimento sulle conseguenze di ordine giuridico - poiché è stato costituito un nuovo ente - e di ordine economico, affinché possa essere precisato l'ammontare degli oneri derivanti dall'applicazione degli articoli 1 e 5 di questo provvedimento. Infatti, essendo stato ridotto da 68 miliardi di lire (come previsto nell'articolo 5 della proposta di legge n. 1955) a 13 miliardi di lire l'onere annuo derivante dall'applicazione del provvedimento, è necessario addurre motivazioni esaurienti di tale riduzione specificando attraverso quali calcoli e procedure si è pervenuti alla cifra di 13 miliardi. In caso contrario, ci troveremmo di fronte ad un rifiuto da parte della Commissione bilancio di esprimere parere positivo sull'emendamento presentato.

Per queste ragioni propongo che siano ascoltati al più presto il ministro del tesoro ed il presidente dell'Ente ferrovie dello Stato, affinché ci forniscano il primo precisazioni sull'ammontare dell'onere annuo ed il secondo valutazioni circa la formulazione dell'articolo 1 e suggerimenti per una migliore applicazione della legge n. 292 del 1984.

SAVINO MELILLO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Mi riservo di far approfondire la problematica dagli uffici, affinché il Governo possa riferire in merito già nella prossima seduta della Commissione.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta e di procedere nel frattempo, in sede di gruppo di lavoro informale coordinato dal relatore, all'audizione del ministro del tesoro Giovanni Goria e del presidente dell'Ente ferrovie dello Stato onorevole Lodovico Ligato, previa presa di contatto con le suddette personalità da parte del presidente.

(*Così rimane stabilito*).

**La seduta termina alle 10,20.**

*IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI*

DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO